

Le cinque guide enologiche italiane più importanti analizzate etichetta per etichetta, annata per annata, regione per regione, per ottenere la Top 100.



I 100 migliori rossi italiani

- DI EMANUELE ELLI -

Piemonte e Toscana si dividono il podio della superclassifica che analizza tutti i vini premiati dalle guide italiane

A PREVALERE nella graduatoria di *Gentleman* che somma i giudizi delle cinque più autorevoli guide italiane (*Vini d'Italia* del Gambero Rosso, *I vini di Veronelli*, *Guida essenziale ai vini d'Italia* di Daniele Cernilli, *Vita e* dell'Associazione Italiana Sommelier e *Bibenda* della Fondazione Italiana Sommelier) è il Barbaresco Sori Tildin di Angelo Gaja. Era già accaduto due anni fa, ma non l'anno scorso, quando a superare di poco il rosso piemontese era stato il Sassicaia, che oggi è secondo. Un avvicendamento al vertice, insomma, che prosegue da tre anni e che si può estendere alle prime quattro posizioni, occupate negli ultimi anni, seppure in diverso ordine, dagli stessi due campioni di Bolgheri, Sassicaia e Solaia, e da due Barbaresco, con il Riserva Asili di Bruno Giacosa che prende il posto di un altro Cru di Gaja, il Sori San Lorenzo. A ulteriore convalida del podio espresso dai critici italia-

tese era stato il Sassicaia, che oggi è secondo. Un avvicendamento al vertice, insomma, che prosegue da tre anni e che si può estendere alle prime quattro posizioni, occupate negli ultimi anni, seppure in diverso ordine, dagli stessi due campioni di Bolgheri, Sassicaia e Solaia, e da due Barbaresco, con il Riserva Asili di Bruno Giacosa che prende il posto di un altro Cru di Gaja, il Sori San Lorenzo. A ulteriore convalida del podio espresso dai critici italia-

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
1	1 Barbaresco Sori Tildin 2022	Gaja	Piemonte	3	98	4 (97,5)	5	98	488,5
2	2 Sassicaia 2022	Tenuta San Guido	Toscana	3	97	4 (98)	5	97	487
3	3 Barbaresco Riserva Asili 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	3	96	4 (97)	5	98	486
	4 Solaia 2022	Marchesi Antinori	Toscana	3	98	4 (96)	5	97	486
4	5 Bolgheri Superiore Dedicato a Walter 2021	Poggio al Tesoro - M. Allegrini	Toscana	3	97	4 (95)	5	98	483
5	6 Torgiano Riserva Rubesco Vigna Monticchio 2020	Lungarotti	Umbria	3	96	4 (95,5)	5	98	482,5
6	7 San Leonardo 2020	San Leonardo	Trentino	3	95	4 (95)	5	99	482
	8 I Sodi di San Niccolò 2021	Castellare di Castellina	Toscana	3	96	4 (95)	5	98	482
7	9 Masseto 2022	Masseto	Toscana	2r	98	4 (97)	5	98	481,5
8	10 Montiano 2022	Famiglia Cotarella	Lazio	3	95	4 (96)	5	97	481
	11 Brunello di Montalcino Riserva 2019	Poggio di Sotto	Toscana	3	99	4 (97)	4	98	481
9	12 Rosso Piceno Sup. Roggio del Filare 2022	Velenosi	Marche	3	95	4 (94)	5	98	480
10	13 Habemus Etichetta Bianca 2023	San Giovenale	Lazio	3	95	4 (95,5)	5	96	479,5
11	14 Ornellaia 2022	Ornellaia	Toscana	2r	97	4 (97,5)	5	96	479
	15 Barolo Riserva Vigna Rionda 2019	Massolino - Vigna Rionda	Piemonte	2r	96	4 (96,5)	5	98	479
	16 Lupicaia 2020	Castello del Terriccio	Toscana	3	94	4 (95)	5	97	479
12	17 Barolo Villero 2021	Livia Fontana	Piemonte	3	94	4 (95,5)	5	96	478,5
	18 Brunello di Montalcino Montosoli 2020	Altesino	Toscana	3	94	4 (95,5)	5	96	478,5
	19 Amarone della Valpolicella Cl. De Buris Riserva 2013	Tommasi	Veneto	3	95	4 (94,5)	5	96	478,5
13	20 Barolo Ginestra Ciabot Mentin 2021	Domenico Clerico	Piemonte	3	95	4 (93)	5	97	478
	21 Amarone della Valpolicella Cl. Ris. Capitel M.te Olmi 2018	Tedeschi	Veneto	3	97	4 (92)	5	96	478
14	22 Barbaresco Costa Russi 2022	Gaja	Piemonte	2r	96	4 (96,5)	5	96	477

IL METODO. La selezione di *Gentleman* comprende tutti i vini (quest'anno 2.123) giudicati con i massimi punteggi nelle edizioni 2026 di cinque guide: *Vini d'Italia* del *Gambero Rosso* (tre bicchieri e vini rari), *I vini di Veronelli* (tre stelle oro e Grandi esordi), *Guida essenziale ai vini d'Italia* di Daniele Cernilli (voti dal 95 in su, compresi anche i giudizi pubblicati online sul sito doctorwine.it), *Vitae* dell'Associazione Italiana Sommelier (Le 4 viti con 94 punti e oltre), *Bibenda* della Fondazione Italiana Sommelier (5 grappoli). Di ciascuno di questi vini è stato verificato e sommato il punteggio attribuito da tutti e cinque i recensori, determinando la graduatoria finale. Poiché solo tre guide indicano un giudizio in centesimi (Veronelli, Vitae e Cernilli), per le restanti si è applicata una conversione dei giudizi simbolici. Per *Gambero Rosso*: Vini dell'anno 3+=100, 3 bicchieri=97; 2 bicchieri rossi=92,5; 2 bicchieri neri=88; 1 bicchiere nero=82,5. I 5 grappoli *Bibenda* (che i recensori riconoscono a vini tra i 91 e i 99 punti) sono stati convertiti in punteggi diversi a seconda della media voto espressa dagli altri recensori: 98 punti per una media voto ≥ 97; 96 se ≥ 95; 94 se ≥ 93; 92 se ≥ 91; 91 fino a 90,9. Allo stesso modo 4 grappoli = 90 punti se la media voto degli altri recensori ≥ 92; 87 se inferiore a 92, 3 grappoli = 85. Anche per *Vitae* si rende necessaria un'equivalenza: mentre infatti accanto al giudizio di 4 viti è affiancato un punteggio in centesimi, per le categorie inferiori tale voto non è esplicitato e dunque sono stati equiparati alla media del range di voto indicato dagli autori per quella categoria di giudizio (3=87,5; 2=82,5; 1=79).

Stylus 4 pag. 32



ni c'è il giudizio dei recensori internazionali, che conferma le stesse quattro bottiglie ai primi tre posti. Piemonte e Toscana, dunque, si spartiscono il podio in perfetto equilibrio, mettendo in evidenza le strade, per molti versi opposte, che hanno percorso per arrivare ai vertici: monovarietali autoctoni, con un forte radicamento territoriale da una parte, blend di uve alloctone dal sapore internazionale, dall'altra. La folta rappresentanza di etichette delle due regioni conta naturalmente anche tante altre eccellenze. Tra le 24 del Piemonte spiccano 15 Barolo, vino più presente nella graduatoria seppure de-

A sinistra, *La vigna rossa* di Vincent van Gogh (1888).

clinato in modi diversissimi: dalla tradizionale Riserva Vigna Rionda di Massolino al moderno Barolo Ginestra Ciabot Mentin di Domenico Clerico. Nessuna di queste è però in top 10, mentre il gemello Barbaresco, che ricorre sei volte in classifica, conquista due posti tra i primissimi e tre tra i primi dieci. Difficile dire, insomma, chi ha vinto la sfida in famiglia.

La compagine toscana resta quella più citata dai critici italiani e conta 44 etichette tra le quali brillano quelle provenienti dalla zona di Bolgheri. Tra i SuperTuscan non manca nessuno, dal celebrato Tignanello dei Marchesi Antinori al Cepparello di Isole&Olena, 100% Sangiovese, dai Sodi di San Niccolò di Castellare di Castellina



1. BARBARESCO SORI TILDIN 2022

Gaja

Nebbiolo in purezza, maturato per 24 mesi divisi tra barrique di rovere francese e botte grande. Il nome definisce la sommità della collina esposta a sud (Sori) e omaggia il soprannome della nonna di Angelo, Tildin, diminutivo di Clotilde.



2. SASSICAIA 2022

Tenuta San Guido

Il SuperTuscan creato dal marchese Mario Incisa della Rocchetta e perfezionato da Giacomo Tachis è l'unico in Italia ad avere una Doc esclusiva. Blend di uve Cabernet Sauvignon e Cabernet Franc, completa la maturazione in barrique.



3. SOLAIA 2022

Marchesi Antinori

Cabernet Sauvignon, Sangiovese e Cabernet Franc, affinati per 18 mesi in barriques di rovere francese. Questa la ricetta di un grande classico dell'enologia italiana che nasce nella spettacolare cantina Antinori a San Casciano Val di Pesa, alle porte di Firenze.



3. BARBARESCO RISERVA ASILI 2020

Bruno Giacosa

Da Bruno, il fondatore, a Bruna, la figlia che porta avanti l'azienda, il risultato non cambia: vino sontuoso e senza tempo, frutto delle uve Nebbiolo provenienti dal Cru esposto a sud-ovest di cui porta il nome. Matura solo in botte grande per meno di due anni.



4. DEDICATO A WALTER 2021

Poggio al Tesoro

Cabernet Franc in purezza maturato per due anni in barriques, quasi un unicum per la zona di Bolgheri. Dedicato da Marisa Allegrini al fratello, con cui decise di applicare al territorio bolgherese l'impronta enologica maturata in Valpolicella.



5. RUBESCO RISERVA VIGNA MONTICCHIO 2020

Lunghetti

Sangiovese in purezza con fermentazione in acciaio e affinamento in botte grande e barrique di rovere per circa 12 mesi. Poi, per 3 anni in bottiglia. Il nome Rubesco, dal latino rubescere, invita ad arrossire (di gioia).



6. I SODI DI SAN NICCOLÒ 2021

Castellare di Castellina

Sangiovese con una piccola quota di Malvasia Nera, maturati per almeno 24 mesi in barrique, danno vita al vino di punta di Castellare di Castellina. Il nome, suggerito da Luigi Veronelli, è quello della chiesa del borgo in cui nasce il vino.



6. SAN LEONARDO 2020

San Leonardo

Un classico taglio bordeaux che nasce però tra le Alpi e il Lago di Garda. Cabernet Sauvignon, Carmenère e Merlot affinano separatamente in barriques (70%) e botte grande. Poi, dopo l'assemblaggio, per almeno 24 mesi in bottiglia.



7. MASSETO 2022

Masseto

Un'enciclopedia del Merlot, oltre che il vino italiano più quotato a livello internazionale. Ogni parcella vinifica separatamente, con malolattica in barriques e affinamento per 12 mesi. Poi ancora in barriques dopo l'assemblaggio.



8. MONTIANO 2022

Famiglia Cotarella

Altra superba interpretazione di Merlot in purezza. Nato nel 1983 in Lazio dall'idea dei fratelli Renzo e Riccardo Cotarella di sovrinnestare le viti di uva bianca con cloni francesi. Fermentazione malolattica e invecchiamento in barriques.



8. BRUNELLO DI MONTALCINO RISERVA 2019

Poggio di Sotto

Come scrive la guida AIS, i vini della cantina Poggio di Sotto, fondata nel 1989 a sud-est di Montalcino, oggi parte del gruppo Colle Massari, non sono «da meditazione, sono da contemplazione». La Riserva del Brunello ne è il faro.



9. ROGGIO DEL FILARE 2022

Velenosi

Da uve Montepulciano (70%) e Sangiovese cresciute sui terreni argillosi e calcarei al confine sud delle Marche. Vendemmiato a metà ottobre e maturato per 18 mesi in barriques, è il portabandiera della cantina Velenosi di Angela ed Ercole.



10. HABEMUS 2023

San Giovenale

Emblema della scommessa vincente di Emanuele Pangrazi di fondare una cantina in Alta Tuscia ispirata ai grandi rossi della Valle del Rodano. L'etichetta bianca stupisce con uve Grenache, Syrah, Carignano e Tempranillo maturate per 20 mesi in barriques nuove.



11. ORNELLAIA 2022

Ornellaia

Mosaico perfetto di Cabernet Sauvignon, Merlot, Cabernet Franc e Petit Verdot. I terreni sono quelli baciati dalla sorte e plasmati dal lavoro di Bolgheri e la produzione è diretta, dal 2024, dall'enologo Marco Baisimelli. Cambiano i nomi, rimane immutata la qualità.



11. LUPICAIA 2020

Castello del Terriccio

Altra riuscita interpretazione del Cabernet Sauvignon (più un 10% di Petit Verdot), dai terreni più vocati del Castello del Terriccio, ai confini nord della maremma. Matura in tonneau d'Allier per 22 mesi circa, a cui segue un anno in bottiglia.



11. BAROLO RISERVA 2019

Massolino Vigna Rionda

Primo Barolo in classifica, qui nell'interpretazione della cantina Massolino. 42 mesi di botte grande per esprimere al meglio il carattere delle uve che nascono nel Cru per eccellenza di Serralunga e maturano sotto le vie del centro storico del paese.

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

	VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
15	23 Barbera d'Asti Bricco dell'uccellone 2022	Braida di Giacomo Bologna	Piemonte	2r	93	4 (94)	5+	97	476,5
	24 ES Salento Primitivo 2023	Gianfranco Fino	Puglia	2r	94	4 (96)	5	98	476,5
	25 Montefalco Sagrantino 25 Anni 2021	Arnaldo Caprai	Umbria	3	93	4 (94,5)	5	96	476,5
	26 Faro Palari 2020	Palari	Sicilia	3	94	4 (93,5)	5	96	476,5
16	27 Grattamacco 2022	Grattamacco	Toscana	3	94	4 (94)	5	95	476
	28 Fiaccianello della Pieve 2022	Fontodi	Toscana	3	95	4 (93)	5	95	476
	29 Bolgheri Superiore Argentario 2022	Argentario	Toscana	3	95	4 (94)	5	94	476
17	30 Baffonero 2022	Rocca di Frassinello	Toscana	3	96	4 (96)	4	96	475
	31 Il Caberlot 2022	Il Carnasciale	Toscana	3	95	4 (96)	4	97	475
18	32 Barbaresco Sori San Lorenzo 2022	Gaja	Piemonte	2n	97	4 (97,5)	5	97	473,5
	33 Brunello di Montalcino 2020	Salvioni - Cerbaia	Toscana	2r	95	4 (96)	5	96	473,5
	34 Barolo Vignolo Riserva 2019	Cavalotto - Tenuta Bricco Boschis	Piemonte	3	95	4 (95,5)	4	96	473,5
	35 Suisassi 2022	Due mani	Toscana	3	97	4 (97,5)	4	92	473,5
19	36 Oreno 2023	Tenuta Sette Ponti	Toscana	3	97	4 (91)	5	94	473
20	37 Montefalco Sagrantino Molino dell'Attone 2020	Antonelli San Marco	Umbria	2r	94	4 (96)	5	96	472,5
	38 Guado al Tasso 2022	Tenuta Guado al Tasso	Toscana	2r	96	4 (96)	5	94	472,5
21	39 Brunello di Montalcino Riserva 2019	Pietroso	Toscana	2r	92	4 (96,5)	5	97	472
	40 Siepi 2022	Castello di Fonterutoli	Toscana	2r	94	4 (94,5)	5	97	472
	41 Monteverro 2022	Monteverro	Toscana	2r	98	4 (94,5)	5	93	472
	42 Barolo Falletto 2021	Bruno Giacosa	Piemonte	2r	96	4 (96,5)	4	97	472
22	43 Tignanello 2022	Marchesi Antinori	Toscana	2r	96	4 (94)	5	95	471,5
	44 Nobile di Montepulciano Asinone 2022	Poliziano	Toscana	3	94	4 (90,5)	5	96	471,5
	45 Due mani 2022	Due mani	Toscana	2r	96	4 (96)	5	93	471,5
	46 Kupra 2022	Oasi degli Angeli	Marche	2r	95	4 (95)	4	99	471,5
23	47 Barolo Ginestra Casa Matè 2021	Elio Grasso	Piemonte	2r	93	4 (95,5)	5	96	471
	48 Fiorano Rosso 2020	Tenuta di Fiorano	Lazio	3	92	4 (90)	5	98	471
	49 Conero Sassi Neri Riserva 2021	Fattoria Le Terrazze	Marche	3	94	4 (92)	5	94	471
	50 Cabernet Marchese di Villamarina Riserva 2021	Sella & Mosca	Sardegna	3	92	4 (91)	5	97	471
24	51 Vino Nobile di Montepulciano Il Nocio 2021	Boscarelli	Toscana	2r	92	4 (95)	5	97	470,5
	52 Cepparello 2022	Isole e Olena	Toscana	2r	92	4 (95)	5	97	470,5
	53 Chianti Classico GS Sergio Zingarelli 2021	Rocca delle Macie - Zingarelli	Toscana	2r	94	4 (94)	5	96	470,5
	54 Barolo Riserva Bussia Vigna Colonnello 2019	Prunotto	Piemonte	2r	95	4 (93)	5	96	470,5
	55 Etna Rosso Barbagalli 2022	Pietradolce	Sicilia	3	95	3	5	97	470,5
25	56 Brunello di Montalcino Sugarille 2020	Pieve Santa Restituta	Toscana	2n	98	4 (95)	5	95	470
	57 Pinot Nero dell'Oltrepò Pavese Pernice 2022	Conte Vistarino	Lombardia	3	92	4 (90)	5	97	470
	58 Ghiaie della Furba Rosso Toscana 2021	Capezzana	Toscana	2r	94	4 (95,5)	5	94	470
	59 La Poja Corvina Veronese 2019	Allegrini	Veneto	2r	94	4 (93,5)	5	96	470
	60 Masseto 2023	Masseto	Toscana	2r	96	4 (93,5)	5	94	470
	61 Chianti Cl. Gran Selezione Radda Coltassala 2022	Castello di Volpaia	Toscana	3	94	4 (95)	4	94	470
	62 Brunello di Montalcino Riserva 2019	Le Macioche - Fam. Cotarella	Toscana	2r	98	4 (94,5)	4	95	470
26	63 Petra 2022	Petra	Toscana	3	92	4 (90,5)	5	96	469,5
	64 Poggio de' Colli 2022	Piaggia	Toscana	3	93	4 (94,5)	4	95	469,5
	65 Chianti Classico Gran Selezione Colledara 2022	Ricasoli	Toscana	3	94	4 (94,5)	4	94	469,5
27	66 Barolo Bricco delle Viole 2021	G.O. Vajra	Piemonte	2n	95	4 (95)	5	97	469
	67 Amarone della Valpolicella Campo dei Gigli 2020	Tenuta Sant'Antonio	Veneto	2r	94	4 (93,5)	5	95	469
	68 Bolgheri Superiore Castello di Bolgheri 2022	Castello Di Bolgheri	Toscana	3	92	4 (93)	5	93	469
	69 Carmenere Oratorio di San Lorenzo Riserva 2020	Inama	Veneto	2r	93	4 (95,5)	4	98	469
	70 Cabernet Sauvignon Riserva Freienfeld 2022	Kurtatsch	Alto Adige	3	93	4 (94)	4	95	469

LA TOP 100 DEI ROSSI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI *GENTLEMAN*

		VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	VITAE	BIBENDA	CERNILLI	TOT.
28	71	Negroamaro Patriglione 2020	Cosimo Taurino	Puglia	2r	93	4 (94)	5	95	468,5
	72	Primitivo 17 V. Montevella 2022	Polvanera	Puglia	2r	93	4 (94)	5	95	468,5
	73	Amarone della Valpolicella Riserva 2016	Brigaldara	Veneto	2r	93	4 (94)	5	95	468,5
	74	Barolo Ravera 2021	Vietti	Piemonte	2r	93	4 (96)	4	97	468,5
	75	Brunello di Montalcino V. Montosoli 2020	Canalicchio di Sopra	Toscana	3	92	4 (96,5)	4	93	468,5
	76	Pinot Nero Riserva Aton 2020	Elena Walch	Alto Adige	2r	94	4 (95)	4	97	468,5
29	77	Montevetrano 2023	Montevetrano	Campania	2n	93	4 (96)	5	97	468
	78	Barolo Monvigliero 2021	Fratelli Alessandria	Piemonte	2r	94	4 (93,5)	5	94	468
	79	Barolo Brea Vigna Ca' Mia 2021	Brovia	Piemonte	2r	93	4 (92,5)	5	96	468
	80	Ràmici Ciliegiole 2022	Leonardo Bussoletti	Umbria	3	91	4 (91)	5	95	468
	81	Sangiovese Sup. Predappio Ris. Vigna del Generale 2022	Fattoria Nicolucci	Emilia-Romagna	2r	94	4 (90,5)	5	97	468
	82	Brunello di Montalcino 2020	Poggio di Sotto	Toscana	2r	98	4 (94,5)	4	93	468
	83	Amarone della Valpolicella Classico Mazzano 2015	Masi Agricola	Veneto	2r	95	4 (93,5)	4	97	468
	84	Sangiovese Modigliana Riserva Vigna Probi 2022	Villa Papiano	Emilia-Romagna	3	94	4 (91)	4	96	468
30	85	Chianti Cl. Gran Selezione Il Puro Casanova 2021	Castello di Volpaia	Toscana	2n	94	4 (94,5)	5	97	467,5
	86	Barolo Lazzarito 2021	Vietti	Piemonte	2n	95	4 (92,5)	5	98	467,5
	87	Grignolino d'Asti Monferace 2020	Tenuta Santa Caterina	Piemonte	3	92	3	5	97	467,5
	88	Lagrein Riserva Taber 2023	Cantina Bolzano	Alto Adige	3	94	3	5	95	467,5
	89	Castello del Terriccio 2020	Castello del Terriccio	Toscana	2r	93	4 (94)	5	94	467,5
	90	Merlot Vigna Galatrona 2022	Petrolo	Toscana	2n	96	4 (93,5)	5	96	467,5
31	91	Barbaresco 2022	Gaja	Piemonte	2r	94	4 (96,5)	4	94	467
	92	Barolo Vignarionda 2021	Pira	Piemonte	2r	95	4 (94,5)	4	95	467
	93	Jo Negroamaro 2022	Gianfranco Fino	Puglia	3	91	4 (94)	4	95	467
	94	Primitivo 16 San Benedetto 2022	Polvanera	Puglia	3	94	4 (93)	4	93	467
	95	Nero d'Avola Duca Enrico 2021	Duca di Salaparuta	Sicilia	2r	93	4 (92,5)	5	95	467
	96	Barolo Bussia Dardi Le Rose 2021	Poderi Colla	Piemonte	2r	93	4 (92,5)	5	95	467
32	97	Barolo Cerequio 2021	Vietti	Piemonte	2n	95	4 (96,5)	4	97	466,5
	98	Brunello di Montalcino Riserva 2019	Canalicchio di Sopra	Toscana	2r	94	4 (94)	4	96	466,5
	99	Carmignano Ris. Trefiano Vittorio Contini Bonacossi 2021	Capezzana	Toscana	3	94	4 (92,5)	4	93	466,5
	100	Barbaresco Serraboella Sorì Paitin 2022	Paitin	Piemonte	2r	93	4 (93)	5	94	466,5
	101	Nizza Riserva Bauda 2020	Tenuta Olim Bauda	Piemonte	2r	92	4 (93)	5	95	466,5
	102	Chianti Classico Gran Selezione La Corte 2022	Castello di Querceto	Toscana	3	91	4 (91,5)	5	93	466,5

Colpisce la ricchezza di vitigni che si esprimono ai vertici in purezza

al Lupicaia di Castello del Terriccio, ma anche le storiche denominazioni d'origine sono ben rappresentate con cinque Chianti Classico Gran Selezione, due Nobile di Montepulciano, un Carmignano e, soprattutto, nove Brunello di Montalcino. Il primo di questi, come già accaduto in questa stessa graduatoria, è il Riserva 2019 di Poggio di Sotto, storica azienda oggi di proprietà del grup-

po ColleMassari di Claudio Tipa. Contare le ricorrenze, tuttavia, non deve far sfuggire la varietà descritta dalla classifica di *Gentleman*, composta con un metodo ideato e messo a punto negli anni da Cesare Pillon, il decano dei critici enologici italiani scomparso qualche mese fa. In particolare, colpisce la ricchezza di vitigni che ovunque in Italia riescono a esprimersi ai vertici in purezza: di Nebbiolo, Sangiovese

e Merlot si è in parte già detto, ma scorrendo le righe si incontrano anche la Barbera d'Asti Bricco dell'Uccellone di Braida, il Sagrantino 25 anni di Arnaldo Caprai, e, più sotto, esempi di monovitigni con Grignolino, Syrah, Corvina Veronese, Carménère, Negroamaro, Alicante, Nerello Mascalese, Nero d'Avola... Tra le regioni del Nord, il Veneto conta sette presenze e cinque Amarone, il primo dei quali in dodice-

sima posizione. Il Trentino conferma al vertice il San Leonardo dei marchesi Guerrieri Gonzaga, ma aggiunge anche tre gemme diverse dell'Alto Adige: il Cabernet Sauvignon Riserva Freienfeld 2022 di Kurtatsch, il Pinot Nero Riserva Aton 2020 di Elena Walch e il Lagrein Riserva Taber 2023 di Cantina Bolzano. Crescono anche i vini del Centro Italia, con quattro bottiglie nelle prime 10 posizioni, a co-



CHIANTI IN TESTA ALLE PREFERENZE DI WINE SPECTATOR

Sono 20 i vini italiani nella Top100 2025 del magazine americano. Ecco quali sono e i voti assegnati

POSIZ.	VINO	CANTINA	VOTO
7	Barbaresco 2021	Produttori del Barbaresco	94
9	Chianti Classico San Lorenzo Gran Selezione 2021	Castello di Ama	95
14	Chianti Classico Riserva 2019	Viticcio	95
17	Chianti Classico Ducale Riserva 2021	Ruffino	93
21	Brunello di Montalcino 2020	Camigliano	95
23	Ornellaia 2023	Rocca di Frassinello	94
25	Chianti Classico Riserva 2020	Carpineto	93
28	Centine 2022	Castello Banfi	90
31	Chianti Rufina Nipozzano Riserva 2022	Marchesi de' Frescobaldi	90
45	Chianti Classico Il Poggio Gran Selezione 2020	Castello di Monsanto	97
52	Brunello di Montalcino Vigna Paganelli Riserva 2019	Il Poggione	96
55	Barolo Cannubi 2021	Damilano	95
61	Brut Valdobbiadene Prosecco Superiore 2023	BiancaVigna	91
64	Montiano 2021	Famiglia Cotarella	93
67	Barolo 2021	Matteo Ascheri	91
70	Vermentino Colli di Luni Grey Label 2023	Cantine Lunae Bosoni	90
75	Etna Rosato 2024	Graci	91
78	Pinot Nero Costa del Nero 2022	Conte Vistarino	90
80	Manzoni Bianco Fontanasanta 2023	Foradori	92
92	Taurasi Gulielmus Riserva 2018	Tenute Capaldo	94

La classifica Top100 di Wine Spectator che racchiude le migliori degustazioni effettuate nell'anno appena trascorso, ha premiato quest'anno 20 etichette italiane (16 rossi, 2 bianchi, uno spumante e un rosato). Sono quelle elencate nella tabella qui sopra, con la posizione che occupano nella graduatoria di WS e il punteggio assegnato dai recensori. Vi si contano 10 vini toscani, tre piemontesi, uno veneto, uno lombardo, uno dell'Alto Adige, uno laziale, uno ligure, uno siciliano e uno campano. Tra i toscani trionfano i Chianti, cinque provenienti dalla docg del Chianti Classico, e uno, il Riserva Nipozzano di Frescobaldi, che nasce nella sottozona di Rufina.

La classifica internazionale rispecchia, nei primi 3 posti, quella italiana

minciare dal Rubesco Riserva Vigna Monticchio 2020 di Lungarotti che sale al quinto posto. Seguono il Montiano della Famiglia Cotarella, il Roggio del Filare e un altro laziale, l'Habemus di San Giovenale, presenze fisse della top 100, ma mai così in alto negli ultimi anni. Tra le 14 regioni rappresentate, quest'anno stentano a farsi apprezzare

dalle guide quelle del Sud. Il primo rappresentante che si incontra in classifica è il Primitivo del Salento ES 2023 di Gianfranco Fino che, in altri anni, è stato anche al vertice di questa classifica. Seguono due eccellenze siciliane: il Faro Palari 2020 e l'Etna Rosso Barbagalli 2020 di Pietradolce. Il primo è un blend di uve autoctone con pre-

valenza di Nerello Mascalese che nacque da una suggestione di Luigi Veronelli, sposata dall'architetto Salvo Geraco, per salvare la denominazione scomparsa Doc Faro. Il secondo è il portabandiera degli oggi tanto ricercati vini dell'Etna, proveniente dalle viti centenarie di Nerello Mascalese della Vigna Barbagalli, a 950 metri di altitudine.

Nota positiva, il ritorno in classifica della Campania con il Montevetrano 2023, un blend di Cabernet Sauvignon, Merlot e Aglianico, messo a punto da Silvia Imparato e Riccardo Cotarella, che già Robert Parker definì «il Sassicaia del Sud».

Sopra, Les Vendanges (La Vendemmia) di Marc Chagall, 1961.

I ROSSI ITALIANI PIÙ VOTATI DA DUE DEI CRITICI INTERNAZIONALI PIÙ ACCREDITATI

VINO	CANTINA	REGIONE	Classifica ITA	Rating italiano	Wine Spectator	Antonio Galloni (vinous.com)	TOT.
1 Barbaresco Sori Tildin 2022	Gaja	Piemonte	1	488.5	95	97	680.5
2 Barbaresco Riserva Asili 2020	Bruno Giacosa	Piemonte	3	486	95	96	677
Solaia 2022	Marchesi Antinori	Toscana	3	486	95	96	677
3 Sassicaia 2022	Tenuta San Guido	Toscana	2	487	95	94.5	676.5
4 I Sodi di San Niccolò 2021	Castellare di Castellina	Toscana	6	482	97	95.5	674.5
5 Masseto 2022	Masseto	Toscana	7	481.5	96	95	672.5
6 Brunello di Montalcino Riserva 2019	Poggio di Sotto	Toscana	8	481	94	97	672
7 Ornellaia 2022	Ornellaia	Toscana	11	479	95	96	670
8 Brunello di Montalcino Montosoli 2020	Altesino	Toscana	12	478.5	96	94.5	669
San Leonardo 2020	San Leonardo	Trentino	6	482	93	94	669
9 Barbaresco Costa Russi 2022	Gaja	Piemonte	14	477	94	97	668
10 Fiaccianello della Pieve 2022	Fontodi	Toscana	16	476	96	94.5	666.5

In questa classifica mancano alcuni vini posizionati nei primi posti del ranking italiano perché, al momento di andare in stampa, non ne sono ancora stati resi noti i voti.